

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 04/08/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Luigi TEALDI - Presidente

Marina FORNERO- sindaco

Fiorella VASCHETTI -sindaco

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 461

del 27/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/07/2021

con nota prot. n. email del 27/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 6.602.785,70 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.647.955,63, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 51.376.156,83	€ 57.697.859,32	€ 6.321.702,49
Attivo circolante	€ 70.773.209,18	€ 69.362.914,01	€ -1.410.295,17
Ratei e risconti	€ 22.463,84	€ 22.286,14	€ -177,70
Totale attivo	€ 122.171.829,85	€ 127.083.059,47	€ 4.911.229,62
Patrimonio netto	€ 60.206.377,46	€ 60.966.407,96	€ 760.030,50
Fondi	€ 4.062.031,42	€ 6.186.502,92	€ 2.124.471,50
T.F.R.	€ 50.992,85	€ 50.992,85	€ 0,00
Debiti	€ 52.167.901,37	€ 53.165.101,79	€ 997.200,42
Ratei e risconti	€ 5.684.526,75	€ 6.714.053,95	€ 1.029.527,20
Totale passivo	€ 122.171.829,85	€ 127.083.059,47	€ 4.911.229,62
Conti d'ordine	€ 4.609.445,90	€ 5.616.159,12	€ 1.006.713,22

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 177.169.426,84	€ 182.158.765,13	€ 4.989.338,29
Costo della produzione	€ 178.216.496,45	€ 183.488.557,04	€ 5.272.060,59
Differenza	€ -1.047.069,61	€ -1.329.791,91	€ -282.722,30
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -105.674,06	€ -13.515,13	€ 92.158,93
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.487.680,13	€ 467.796,59	€ -6.019.883,54
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.334.936,46	€ -875.510,45	€ -6.210.446,91
Imposte dell'esercizio	€ 5.289.766,53	€ 5.727.275,25	€ 437.508,72
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 45.169,93	€ -6.602.785,70	€ -6.647.955,63

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 171.919.786,00	€ 182.158.765,13	€ 10.238.979,13
Costo della produzione	€ 181.186.216,00	€ 183.488.557,04	€ 2.302.341,04
Differenza	€ -9.266.430,00	€ -1.329.791,91	€ 7.936.638,09
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -398.600,00	€ -13.515,13	€ 385.084,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.214.000,00	€ 467.796,59	€ -2.746.203,41
Risultato prima delle imposte +/-	€ -6.451.030,00	€ -875.510,45	€ 5.575.519,55
Imposte dell'esercizio	€ 5.183.000,00	€ 5.727.275,25	€ 544.275,25
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -11.634.030,00	€ -6.602.785,70	€ 5.031.244,30

Patrimonio netto	€ 60.966.407,96
Fondo di dotazione	€ 3.139.465,01
Finanziamenti per investimenti	€ 50.363.169,60
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 12.374.979,13
Contributi per ripiani perdite	€ 7.713.261,30
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1.691.579,92
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -7.713.261,30
Utile (perdita) d'esercizio	€ -6.602.785,70

La perdita di € 6.602.785,70

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio scrivente e' stato nominato in data 06/11/2020; le verifiche periodiche sul 2020 riguardano pertanto solamente i mesi di novembre e dicembre e sono state effettuate ad inizio 2021. Purtroppo l'emergenza pandemica ha complicato anche le procedure, ma il collegio, dal suo insediamento, ha sempre proceduto a tutte le verifiche in presenza, oltre alle verifiche straordinarie trattate con sedute in remoto. Con riferimento all'esito delle verifiche al bilancio 2020 che e' stato possibile fare rimanendo nelle tempistiche previste dalle direttive regionali il Collegio rimanda alle Osservazioni in calce alla presente relazione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano gli incrementi pari a Euro 2.581.827,17 per la voce Fabbricati ed Euro 5.734.691,25, giusta delibera DG n. 440 del 14/07/2021. Tali importi derivano dalla valorizzazione effettuata dalla S.C. Tecnico Ingegneria Clinica e S.I.I. con riferimento ai lavori realizzati per riqualificazione edilizia ed implantistica realizzati nell'ambito del contratto di gestione globale dell'energia - IATI Olicar spa, Comat spa, Eredi Campidonico Spa e Cooperativa Viridia S.C. - Lavori finanziati tramite FTT (Finanziamento Tramite Terzi).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano Immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esprime ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il totale dei crediti a bilancio è pari a Euro 27.812.201,80 già all netto del Fondo svalutazione crediti. La tabella di dettaglio della nota integrativa riporta un Fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.576.232,75, che nel corso dell'anno evidenzia solo movimentazioni per accantonamenti pari a Euro 22.132.

In merito al dettaglio per anno di formazione le tabelle 07/20 e 07/21 riportano:

CREDITI V/ REGIONE Anno 2016 e prec. Euro 9.004.943,34; 2017 Euro 10.574.297,22; Anno 2018 Euro 534.964,88; Anno 2019 Euro

3.913.983,4; Anno 2020 Euro -1.822.170,46;

CREDITI V/COMUNI Anno 2016 e prec Euro 93; Anno 2020 Euro 2.105,55;

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE Anno 2016 e prec Euro 448.261,25 ;Anno 2017 Euro 82.497,78; Anno 2018 Euro 18.648,99; Anno 2019 Euro 23.522,21; Anno 2020 Euro 1.365.799,64;

CREDITI V/ERARIO Anno 2020 Euro 23.148

CREDITI V/ALTRI Anno 2016 e prec Euro 1.375.046; Anno 2017 Euro 209.632,29; Anno 2018 Euro 367.663,31; Anno 2019 Euro 305.210,83; Anno 2020 3.960.787,92.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

In particolare e' stato richiesto il dettaglio dei Risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Ancora con riferimento al TFR si rappresenta che esso e' esclusivamente composto dal Fondo premi di operosità medici SUMAI. Fondi per rischi ed oneri.

Il Collegio si sofferma sull'importo dell'accantonamento, pari a Euro 108.750, relativo a cause civili ed oneri processuali. Il Collegio aveva raccomandato la previsione di un Fondo rischi legato alle procedure fallimentari che hanno investito le società Olicar spa e Olicar gestione srl. Tale previsione, dalla documentazione prodotta, non risulta avere avuto corso.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

14.43 Dettaglio dei debiti per anno di formazione

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA Anno 2016 e precedenti euro 2.950.563,39; Anno 2019 euro 324.920,96

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE Anno 2016 e precedenti euro 1.201.108,79; Anno 2017 euro 546.620,91; Anno 2018 euro 848.476,27; Anno 2019 euro 681.856,84; Anno 2020 euro 777.688,7

DEBITI V/FORNITORI Anno 2016 e precedenti euro 1.989.433,61; Anno 2017 euro 682.693,04; Anno 2018 euro 517.982,67; Anno

2019 euro 7.109.242,32; Anno 2020 euro 16.760.971,1.

DEBITI TRIBUTARI Anno 2016 e precedenti euro 509.624; Anno 2017 euro 22.581; Anno 2018 euro 1.800; Anno 2019 euro 190.475; Anno 2020 euro 4.236.541,94

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE Anno 2016 e precedenti euro 3.222.290,79; Anno 2017 euro 52.677; Anno 2018 euro 5.512; Anno 2019 euro 134.767; Anno 2020 euro 3.920.353,94

DEBITI V/ALTRI Anno 2016 e precedenti euro 1.531.710,33; Anno 2017 euro 202.605; Anno 2018 euro 156.450; Anno 2019 euro 518.336 Anno 2020 euro 4.066.279,36.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.871.258,70
Depositi cauzionali	€ 725.449,90
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.019.450,52

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(Indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio Irap e Ires)

IRAP e IRES.

L'Ires di competenza, calcolata sul reddito dei fabbricati, ammonta ad Euro 67.876,00 e risulta di importo pari a quanto versato a titolo di acconti effettuati nel corso dell'anno 2020. Pertanto non risultano debiti per tale imposta al termine dell'esercizio. Con riferimento all'Irap, il Collegio pur prendendo atto delle elaborazioni fornite dalla struttura, per il tramite del consulente incaricato, evidenzia criticità nella quantificazione del debito Irap iscritto a bilancio.

Il debito di Imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.809.465,99
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 57.239.485,12
Dirigenza	€ 27.367.712,30
Comparto	€ 29.871.772,82
Personale ruolo professionale	€ 373.006,35
Dirigenza	€ 287.129,66
Comparto	€ 85.876,69
Personale ruolo tecnico	€ 11.573.380,61
Dirigenza	€ 93.878,53
Comparto	€ 11.479.502,08
Personale ruolo amministrativo	€ 6.500.441,45
Dirigenza	€ 732.362,66
Comparto	€ 5.768.078,79
Totale generale	€ 75.686.313,53

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'incidenza di ferie non godute è esclusivamente ascrivibile alla sospensione delle ferie o comunque alla effettiva difficoltà di fruizione delle stesse durante i picchi pandemici; il fenomeno è comunque limitato e costantemente monitorato.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Le variazioni del personale in servizio a tempo indeterminato sono sempre avvenute nel rispetto del P.T.F.P. approvato dalla Regione. Non sono state effettuate procedure concorsuale interne.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

A causa della Pandemia si è proceduto a reclutamenti straordinari (incarichi di Prestazione d'opera, CO.CO.CO. Somministrazione lavoro), nel rispetto del piano di fabbisogno Covid approvato dal DIRMEI, con una spesa pari a € 2.782.165,00.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Tale fattispecie non ricorre.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Tale fattispecie non ricorre.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Tale fattispecie non ricorre.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Tali oneri sono stati computati nella spesa

- *Altre problematiche:*

Nessuna in particolare a conoscenza dello scrivente Collegio.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Il Collegio ha richiesto ai responsabili un riepilogo della produzione per servizi erogati dall'azienda, con raffronto col 2019; in considerazione anche degli effetti della pandemia, riassunti nella seguente tabella:

Tema Voce	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Variazione 2019 - 2020
Mesi: tutti			
b - Ricovero ordinario Numero dimessi	9.934	8.262	-1.672
b - Ricovero ordinario Valorizzazione	50.894.477	44.371.979	-6.522.498
c - Day Hospital Numero dimessi	7.129	5.456	-1.673
c - Day Hospital Numero accessi	21.704	18.218	-3.486
c - Day Hospital Valorizzazione	8.348.610	6.423.356	-1.925.254
d - Specialistica ambulatoriale Prestazioni	1.001.579	746.548	-255.031
d - Specialistica ambulatoriale Valorizzazione	17.632.970	14.566.810	-3.066.160
e - PS non seguito da ricovero Passaggi	40.375	24.652	-15.723
e - PS non seguito da ricovero Prestazioni	462.655	293.795	-168.860
e - PS non seguito da ricovero Valorizzazione	3.665.502	2.339.476	-1.326.026
g - Distribuzione farmaci F Valorizzazione	39.593.555	36.575.144	-3.018.411
Mobilità attiva Valorizzazione	120.135.113	104.276.765	-15.858.348
Mobilità attiva al netto file F Valorizzazione	80.541.559	67.701.621	-12.839.938
m - PS seguito da ricovero Passaggi	5.710	5.399	-311
m - PS seguito da ricovero Prestazioni	242.195	241.040	-1.155
m - PS seguito da ricovero Valorizzazione	1.784.836	1.830.399	45.563
n - Prestazioni a ricoverati Prestazioni	1.086.652	1.042.580	-44.072
n - Prestazioni a ricoverati Valorizzazione	11.966.229	11.754.125	-212.104
o - Prestazioni a enti esterni Prestazioni	158.834	139.119	-19.715
o - Prestazioni a enti esterni Valorizzazione	4.138.857	3.444.327	-694.530

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 42.450.385,22 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non risulta la fattispecie

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 50.018.490,26
---------	-----------------

Il Collegio ha richiesto al servizio farmacia un commento in merito all'andamento delle voci di costo del 2020 in confronto al 2019, sempre con riferimento agli effetti causati dalla emergenza pandemica.

Con riferimento al costo per la farmaceutica ed al decremento della spesa le responsabile ha segnalato quanto segue:

L'andamento del costo dei farmaci è stato caratterizzato dal mutato mix erogativo causato dal diffondersi della pandemia che ha impedito/sconsigliato a molti potenziali pazienti a rinviare gli interventi. Per la cura del COVID, è stato registrato un ricorso obbligato a medicinali provenienti dall'importazione dall'estero e di farmaci impiegati per la sedazione dei pazienti in rianimazione.

Ne è conseguito un generale minor uso dei farmaci, rispetto alla completa attività dell'anno 2019, che ha però scarsamente coinvolto i farmaci del settore oncologico, in quanto, sia pur tra mille difficoltà l'erogazione dei servizi essenziali e di taluni percorsi è stato garantito (in particolare quelli oncologici e per la sclerosi multipla). La prescrizione dei farmaci, in ambito ospedaliero soprattutto a monitoraggio AIFA e su prescrizione per singolo paziente, subisce una attività di controllo che ne accerta l'appropriatezza prescrittiva nell'ambito del SSN in modo preventivo rispetto alla distribuzione; i farmaci di largo consumo e a minor costo vengono distribuiti ai reparti sulla base dei consumi settimanali calcolati dagli applicativi di gestione contabile.

Analogo andamento dei farmaci è stato registrato per i consumi del materiale protesico utilizzato negli interventi chirurgici, il cui numero è andato significativamente a contrarsi, riducendosi a soli casi assolutamente non differibili.

Diverso trend ha invece registrato l'andamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) il cui consumo è andato inevitabilmente a crescere per contrastare la diffusione del morbo e tutelare pazienti e operatori sanitari dal rischio di contagio. I costi sono stati condizionati sia dagli effettivi consumi, sia dalla necessità, imposta dalle direttive regionali, di acquisire sufficienti scorte per garantire disponibilità per affrontare ogni eventuale imprevisto (sia per improvvisi fabbisogni sia per difficoltà di approvvigionamento, come registrato nella prima fase della pandemia).

In generale la spesa è diminuita in quanto significativa è stata la caduta dell'attività chirurgica ma anche di altre attività come l'Emodinamica. Le classi merceologiche legate alla protezione dell'operatore e alla ventilazione per la cura delle polmoniti hanno avuto un sensibile aumento dei costi.

L'esplosione della pandemia, oltre a dover riconvertire i posti letto che, hanno raggiunto i 2/3 dei posti letto disponibili, hanno condizionato anche le attività di ricerca e sviluppo connesse alla sperimentazione e all'introduzione di nuovi farmaci. Nel 2020 in particolare si è fatto molto ricorso all'accesso al fondo AIFA 5% e pertanto alcuni costi sostenuti nel conto di distribuzione diretta di farmaci privi di AIC, saranno finanziati direttamente dal livello centrale di AIFA; questi farmaci per la cura dei pazienti con fibrosi cistica, del quale il San Luigi è Centro di Riferimento per l'adulto è il Trikafta. Inoltre la commercializzazione in prima linea

nel Ca del polmone di alcuni oncologici orali come il Tagrisso, hanno comportato una spesa del 50% in più rispetto al 2019. Si evidenzia quindi che la confrontabilità della spesa degli anni è difficoltosa se non si riferisce alla stessa tipologia di attività ed assistenza.

Con riferimento agli altri costi, in particolare, la responsabile ha sottolineato quanto riportato:

- canoni di noleggio: la spesa sostenuta per la voce in oggetto si è incrementata, rispetto al bilancio anno 2019, per la progressiva attivazione di quanto previsto nell'ambito del cronoprogramma conseguente l'aggiudicazione della procedura biologia molecolare. Inoltre si è reso necessario attivare nuove procedure di diagnostica strumentale di laboratorio resesi necessarie a fronte dell'epidemia da Covid19.
- derrate alimentari: la spesa ha avuto un lieve incremento determinato dall'aumento del numero di ricoverati in esito alla pandemia, unitamente alla necessità di preparazioni iperproteiche per i pazienti stessi in riabilitazione post-covid.
- servizio di pulizia: la spesa ha subito un incremento determinato dalla necessità di implementare il servizio stesso in esito alla pandemia: nello specifico, l'attivazione del presidio H24 per rispondere alle necessità assistenziali del Pronto Soccorso e delle Strutture dedicate. Incremento del personale addetto alla sanificazione dei tavoli della sala mensa aziendale. Incremento delle sanificazioni a seguito di riconversione delle Strutture di ricovero, peraltro ripetutesi nel corso dell'anno.
- servizio di lavanolo: la spesa ha avuto un incremento determinato dalla necessità di ripetuti cambi di divisa di lavoro, fronteggiata mediante l'attivazione di apposito noleggio e lavaggio di cappe idrorepellenti e cappe verdi occorrente al personale sanitario per i necessari e ripetuti cambi di divisa.
- noleggio presidi per grandi obesi: la spesa si è notevolmente incrementata a seguito della necessità di fornire idonei presidi a pazienti grandi obesi, lungo degenti, in esito alla pandemia.
- Noleggio presidi antidecubito: la spesa si è notevolmente incrementata a seguito della necessità di fornire idonei presidi a pazienti lungo degenti, in esito alla pandemia.
- prestazioni sanitarie richieste ad altre Aziende si rileva un sostanziale minor costo derivante dalla sospensione dei ricoveri ordinari in elezione con conseguente minor ricorso ad esami e procedure non eseguite in Azienda da effettuarsi all'esterno;
- Tamponi: le necessità di monitorare il diffondersi della pandemia ha portato ad un notevole impegno (diretto e attraverso il centro Antidoping, come da convenzione stipulata a seguito di indicazione da parte della Regione Piemonte);
- trasporto dei pazienti: dovuto non tanto all'incremento del numero dei trasporti stessi ma dai maggiori oneri posti a carico delle Associazioni convenzionate (Croce Rossa di Beinasco, Croce Rossa di Piossasco e Croce Bianca di Orbassano) per carenza di volontari e conseguente assunzione di personale e per i maggiori costi di manutenzione/DPI, tenuto anche conto che le convenzioni stipulate, come da DGR Regionale, prevedono il pagamento come da rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti;
- i manufatti protesici dell'odontostomatologia registrano un calo dovuto alla sospensione/riduzione dell'attività ambulatoriale nel periodo pandemico;
- gestione delle cartelle cliniche, con archiviazione anche digitalizzata delle stesse, causa avvio nuovo appalto ha comportato un incremento dei costi di erogazione del servizio;
- rifiuti ospedalieri causa i numerosi accessi e ricoveri di pazienti Covid con maggiore utilizzo di DPI, materiale monouso, ecc ha portato ad un maggior smaltimento degli stessi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.584.713,39
Immateriali (A)	€ 120.548,01
Materiali (B)	€ 4.464.165,38

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -13.515,13
Proventi	€ 0,19
Oneri	€ 13.515,32

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 467.796,59
Proventi	€ 924.930,00
Oneri	€ 457.133,41

Eventuali annotazioni

Ricavi

Il totale dei contributi FSR è pari ad euro 61.810.129,39, il totale dei contributi altri enti pubblici extra-fondo è pari ad euro 2.844.744,04

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 5.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.911.394,69

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Come già precisato in precedenza il Collegio si è insediato a fine 2020. Il Collegio nel corso delle sedute effettuate nel 2021 ha richiesto la documentazione necessaria per poter procedere alle verifiche di periodo. Il Collegio ha preso visione del bilancio di previsione 2020 e della relazione rilasciata dal precedente Organo di controllo, ed ha iniziato a sensibilizzare l'Ente in merito al mancato pareggio di bilancio nonché ad alcune criticità delle poste contabili.

Il Collegio evidenzia criticità in particolare con riferimento alla anzianità dei crediti e dei debiti, nonché alla mancata previsione di appositi accantonamenti al fondo rischi relativamente alle procedure concorsuali che hanno interessato le società cui nel passato era stata affidato il "global service" relativo alle utenze e manutenzioni di parte degli impianti.

A parere dello scrivente Collegio, tali poste meritano un'attenta valutazione e verifica.

Infine, pur comprendendo la ristrettezza dei termini concessi all'Azienda nell'ambito della procedura di redazione e adozione del Bilancio d'esercizio, il Collegio rileva che la nota integrativa, pur se supportata da tutte le tabelle di dettaglio, dovrebbe meglio descrivere e motivare, in modo particolareggiato ed argomentato, le movimentazioni delle poste di bilancio.

Si evidenzia che la relazione al bilancio al 31.12.2020 è stata chiusa in data 10.08.2021, dopo che il Collegio ha ricevuto dai vari uffici documentazione a supporto nei giorni successivi alla seduta del 04.08.2021.

Ritorna in bozza